

Rivista dell'architettura italiana



12 edifici collettivi

Edifici collettivi
Luoghi di lavoro
Coworking
Residenze
Ristoranti

12

Speciale **ABRUZZO**

Speciale ABRUZZO

■ ARCHITETTURA

Un futuro affacciato sul passato
Giovanni Vaccarini

Gioco volumetrico
BMT architetti

Architettura sociale
Salvatore Colletti, Michela Giammarini

■ RECUPERI

La nuova storia di due mulini
Lorenzo Fosco

Vita di un antico casolare
Rocco Valentini

Progettualità del riuso
Alberto Giobbi

■ INTERNI

Voluminosità
Silvia Rapino

Palinsesto architettonico
contrappunto_lab

■ RISTORANTI

Arricchire il presente
Carmelo Leo Cagnetta

Casa Maki
Studio Zero85

■ EVENTI

Il rinascimento delle superfici

in fi te s ro p



Arricchire il presente

Un recupero dal sapore déjà-vu in un bistrot di Sambuceto

The light bistrot, costruito nel 2016 su progetto di Carmelo Leo Cagnetta, è un piccolo ed accogliente spazio a Sambuceto in provincia di Pescara. L'idea di base per la realizzazione di questo è il "riutilizzo" sottolineato anche dalla sua locazione nelle immediate vicinanze di ex capannoni adibiti a deposito merci nonché incentrato in una zona ove abitualmente vengono svolte attività di produzione al dettaglio; tutto ciò ha avuto su questo progetto una scontata influenza che, ovviamente, ha dettato il linguaggio architettonico da utilizzare sia in fase di progettazione che di arredamento. Entrando nel bistrot si percepisce un'avvolgente sensazione di familiarità tra riutilizzo di oggetti di uso comune e reimpiego artistico di una decorazione che passa da assi rettangolari in legno scuro a moduli di mattonelle finemente decorati, tra ligneo e ceramico, tra passato e futuro. Tutti gli spazi (area bar, zona ristorazione, spazi adibiti a servizi) hanno un denominatore comune nel pavimento in legno che dialoga intelligentemente con la grande libreria realizzata in assi di abete tinto scuro poste in modo quasi casuale per sottolineare l'emozione che solo la maestria artigianale può evocare, occupando la parete più in vista e di maggior rilievo del locale. Questa libreria diviene così un pretesto per incuriosire e divertire il cliente esponendo oggetti di varia natura e dando l'opportunità di dare un volto sempre nuovo e

mai scontato all'intera parete. Incisiva e giocosa è anche la scelta del modulo ceramico che si accompagna senza mescolarsi con le altre finiture; una serie di piccoli moduli 20x20 che spazia da decori geometrici a floreali rigorosamente in bianco e nero diventando un collante non allegro e non banale tra tutti gli elementi fondamentali del ristorante (bar, tavoli, credenze). L'intera parete del bar è rivestita dalle ceramiche che creano nel cliente una sensazione ipnotica data dalla bicromia che conferisce anche un forte carattere all'area del bancone dandole pregio e differenziandola dal resto del locale, dove le restanti pareti sono trattate a cemento grezzo. Concepito come bistrot, lo spazio adibito alla clientela non può ospitare più di 30 posti a sedere. Il quadrato, forma geometrica caratterizzante del luogo, si ripresenta anche all'interno delle nicchie espositive retroilluminate poste lungo le pareti che portano all'area servizi. Impossibile non trovare elementi rievocativi del passato di ogni persona, impossibile non provare una sottile e piacevole sensazione di nostalgia e "djà-vu" che, spiazzandoci, ci conduce in un posto conosciuto e accogliente dove, anche affascinati dall'illuminazione proiettata da corpi sospesi utilizzati per far luce ai tavoli (risultato dell'assemblaggio di tubi idraulici, coppe per olio e campane industriali recuperate) passare una diversa ed affascinante esperienza culinaria.

Intervento
 Realizzazione di un Bistrot per 30 posti a sedere

Luogo
 San Giovanni Teatino (CH)

Progettisti
 Carmelo Leo Cagnetta

Committente
 TLB Srl

Anno di redazione
 2016

Anno di realizzazione
 2016

Costo
 Euro 60.000,00

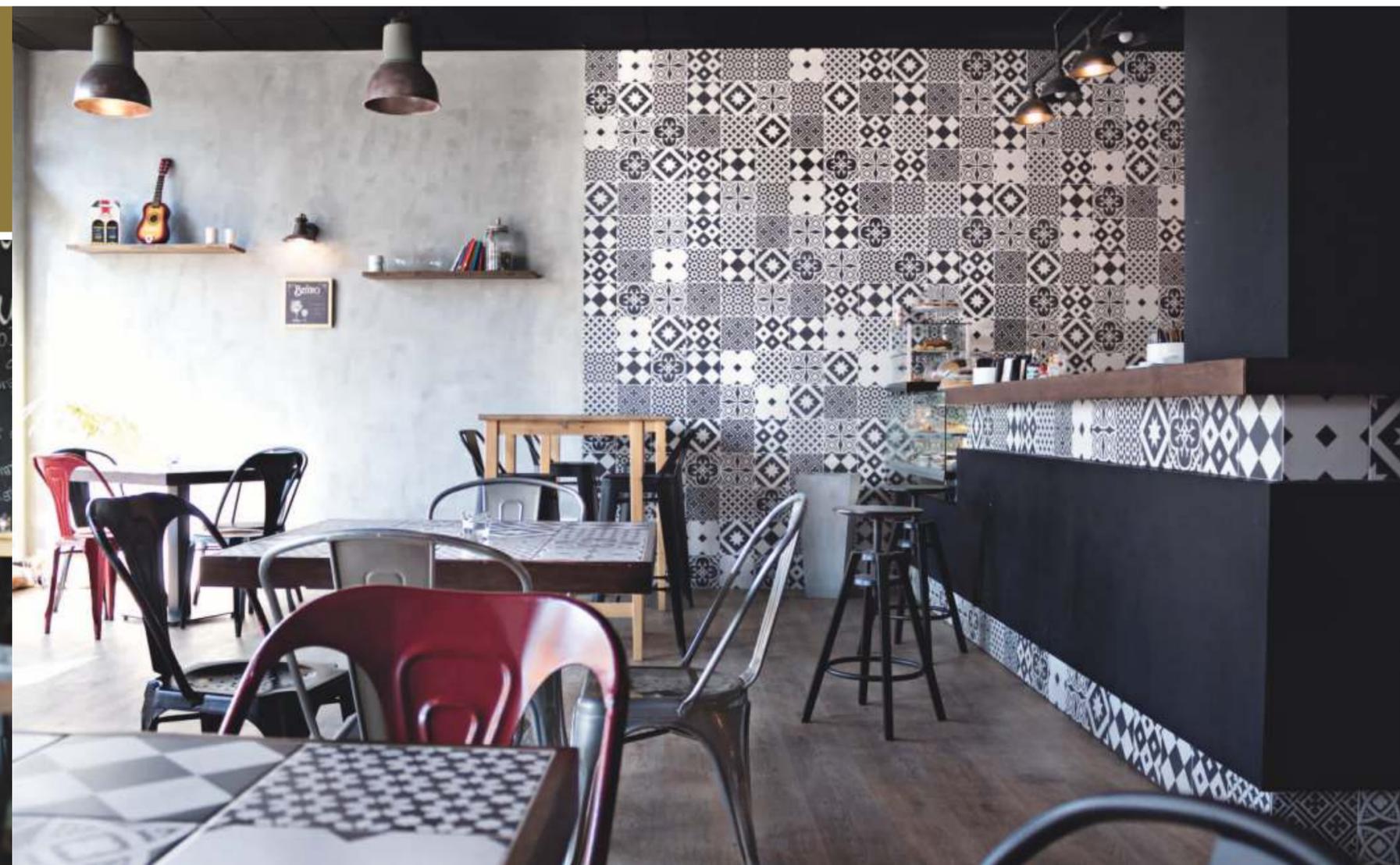
Dati dimensionali
 130 mq

Caratteristiche tecniche particolari
 Riuso di una vecchia struttura precedentemente adibita ad attività artigianale

Testo - Chiara Terenzi
 Foto - Archivio Carmelo Leo Cagnetta



Carmelo Leo Cagnetta



Il quadrato, forma geometrica caratterizzante, presente anche all'interno delle nicchie espositive retroilluminate



Planimetria; il modulo in ceramica 20x20 con decori geometrici o floreali, in bianco e nero, diventa un collante tra gli elementi fondamentali del ristorante

